



Regolamento riconoscimenti economici e rimborsi per le attività ordinistiche

(approvato nella seduta di Consiglio del 18 giugno 2025)

- Il compenso fisso per il Presidente è pari a € 2.400,00 mensili
- Il compenso fisso per Vicepresidente, Tesoriere e Segretario è pari a € 1.800,00 mensili
- Il gettone di presenza alle sedute di Consiglio è pari a € 200,00
- Il gettone di presenza alle sedute dibattimentali è pari a € 200,00
- Il gettone per la partecipazione a Tavoli istituzionali, incontri pubblici esterni (convegni, congressi, conferenze) e adesioni a richieste di convocazioni istituzionali (audizioni) da parte di Enti pubblici e Organi governativi è pari a € 150,00
- Il gettone per le attività formative OPP per le quali la/il Consigliera/e è moderatrice/ore o relatrice/ore è pari a € 150,00
- Il gettone per l'attività disciplinare svolta dall'Ufficio istruttorio è pari a:
 - € 300,00 per ogni fascicolo per il quale è proposta l'archiviazione;
 - € 500,00 per ogni fascicolo per il quale è proposta l'apertura del procedimento;
 - € 3.000,00 per il componente in possesso di competenze giuridiche;
 - € 2.500,00 per l'attività di coordinamento dell'Ufficio
- Il gettone per l'attività di tutela è pari a € 60,00 a fascicolo
- Il gettone per trasferte istituzionali fuori regione è pari a € 250,00
- Il compenso per le attività legate ai progetti approvati dal Consiglio è pari a € 30,00/h
- Il massimale per ciascun progetto o incarico ottenuto su mandato del Consiglio è fissato a € 4.000,00. La rendicontazione è autocertificata dal Consigliere e firmata dal Presidente.
- Fermo restando il predetto massimale è riconosciuto un gettone di € 400,00 a ciascun componente dei Gruppi di Lavoro a conclusione degli specifici progetti dagli stessi realizzati

Ciascun Consigliere, ogni anno, su mandato del Consiglio, può assumere un incarico di rilevanza per:

- gli orientamenti di politica professionale,
- le politiche di sviluppo della professione,
- le attività che implementano i servizi offerti agli iscritti.

Gli incarichi dei Consiglieri saranno retribuiti su base oraria come per le attività di progetto.

I compensi di cui sopra saranno assoggettati alle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla normativa tempo per tempo vigente e saranno maggiorati dell'iva ove dovuta e degli oneri previdenziali accessori ove dovuti.

La rendicontazione è autocertificata e firmata dal Presidente. Nel caso i compensi siano riferiti al Presidente la liquidazione sarà firmata dal Tesoriere.

Rimborso per lavoro con le province

- Il compenso per il coordinamento della Consulta degli Spazi provinciali OPP è pari a € 4000,00 annuali.
- Il compenso per il referente provinciale è pari a € 600,00 annuali.
- Il compenso per il co-referente provinciale è pari a € 400,00 annuali.

Tipologie, modalità e limiti dei rimborsi spese ai Consiglieri e ai collaboratori incaricati dal Consiglio per lo svolgimento di specifiche progettualità

Sono rimborsabili esclusivamente le spese sostenute da:

- Consiglieri;
- Cariche dell'Esecutivo;
- Collaboratori non Consiglieri (a titolo esemplificativo: membri dell'Ufficio istruttorio, Consulenti, Referenti Spazi OPP, Delegati per il Comitato iscrizioni CTU/Periti),

per lo svolgimento di funzioni istituzionali, incarichi e missioni in rappresentanza dell'Ente.

Le spese rimborsabili sono le seguenti:

- 1) Viaggio (tutti i vettori di trasporto pubblico)
- 2) Indennità chilometrica pari a € 0,48/km
- 3) Parcheggio
- 4) Pedaggi autostradali
- 5) Taxi
- 6) Pernottamento, nel limite massimo di € 180,00 per giornata di missione
- 7) Pasti, nel limite massimo di € 30,00 per il pranzo, € 60,00 per la cena.

Il rimborso dei pasti è possibile solo se inerente ad attività istituzionali pre-autorizzate dal Presidente che impegnano i Consiglieri.

Il rimborso delle spese di cui ai punti da 1 a 6 è ammesso solo per i membri del Consiglio che risiedono fuori dal Comune della sede dell'Ordine.

Tutte le spese devono essere sostenute dal Consigliere ed essere richieste a rimborso presentando specifica modulistica compilata e allegando le relative pezze giustificative. Nel caso di indennità chilometrica di cui al punto 2, è necessario compilare la specifica modulistica, indicando la motivazione della trasferta e la percorrenza chilometrica dal punto di partenza al punto di destinazione.

Le spese relative al servizio taxi, di cui possono usufruire le quattro cariche esecutive e che sono pagate direttamente dall'Ordine, saranno avallate soltanto se dimostrabile la natura istituzionale dell'incarico che giustifica l'utilizzo del servizio, in caso contrario tali spese dovranno essere rimborsate dal Consigliere all'Ordine.

È negata la possibilità di richiesta e utilizzo di carte di debito/credito intestate all'Ordine per sostenere le spese sopra elencate.

Per quanto concerne le missioni fuori regione, le spese relative ai punti 1 e 6 (soggiorno e viaggio) possono essere sostenute direttamente dall'Ordine su richiesta del Consigliere/Collaboratore.